

COMUNE DI PORTE

Provincia di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di PORTE
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di PORTE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 16 giugno 2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fabio De Stradis, revisore ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.07.2018 e decorrenza incarico dal 01.10.2018;

- ◆ ricevuto in data 28/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera di Giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non ha adottato la contabilità economico patrimoniale armonizzata, come da facoltà di esonero concessa ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'incarico del sottoscritto revisore ha avuto decorrenza in data 01.10.2018 e che durante il periodo di mandato le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta	n. 5

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 31.07.2019;
- che l'ente non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 21/05/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2019 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BCC Banca di Cherasco Credito Cooperativo reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.081.593,09
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.081.593,09

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non è indicato alcun pagamento per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è pari a euro 3.000,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	223.744,45	667.900,51	1.081.593,09
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 208.163,87 come risulta dai seguenti elementi (derivato dall'uso dell'avanzo di amministrazione):

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	1.505.997,96
Impegni di competenza	-	1.297.834,09
SALDO		208.163,87
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	-
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	-
Risorse accantonate stanziare in bilancio dell'esercizio	-	3.100,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		205.063,87

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 667.900,51	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 10.699,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 789.598,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		€ 1675,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ -
F) Spese Titolo 1.00 - Quote di capitale ammonti del mutuo e prestiti obbligazionari	(-)		€ 38.220,89
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			€ 187.424,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 140.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		€ 47.424,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		€ 30.800,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ 135.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 200.947,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 140.000,00
prestiti	(-)		€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 250.348,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		€ 95.659,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			€ 160.739,81
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ -
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		€ -
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			€ 208.163,87

Equilibrio complessivo di parte corrente		
Equilibrio di parte corrente (O1)	€	47.424,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare in bilancio dell'esercizio 2019	(-) €	3.100,00
Equilibrio di bilancio di parte corrente (O2)	€	44.324,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-) -€	67.992,10
Equilibrio complessivo di parte corrente (O3)	€	112.316,16

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0,00	1.675,62
FPV di parte capitale	135.000,00	95.659,08

Il FPV di parte corrente si riferisce al trattamento accessorio del personale; quello di parte capitale per interventi nelle missioni indicate nell'allegato b) al rendiconto i cui lavori sono ancora in corso.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 620.375,09, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				667.900,51
RISCOSSIONI	(+)	702.836,35	1.214.928,03	1.917.764,38
PAGAMENTI	(-)	630.903,39	873.168,41	1.504.071,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.081.593,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.081.593,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	226.401,16	125.269,93	351.671,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	388.223,41	327.330,98	715.554,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.675,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			95.659,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			620.375,09

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
risultato di amministrazione	€ 411.956,29	€ 481.187,13	€ 620.375,09
di cui:			
a) parte accantonata	€ 13.150,00	€ 78.304,36	€ 13.412,26
b) parte vincolata	€ 117.063,21	€ -	€ -
c) parte destinata ad investimenti	€ 74.500,00	€ 71.106,93	€ 202.046,74
e) parte disponibile	€ 207.243,08	€ 331.775,84	€ 404.916,09
controllo totale	€ 411.956,29	€ 481.187,13	€ 620.375,09

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Risultato di amministrazione		620.375,09
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		7.462,26
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		-
Fondo rinnovi contrattuali		-
Fondo indennità fine mandato		5.950,00
Totale parte accantonata (B)		13.412,26
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		-
Parte destinata agli investimenti		202.046,74
Totale parte destinata agli investimenti (D)		202.046,74
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		404.916,09
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 21/05/2020 ha comportato variazioni sui quali è stato rilasciato parere in data 18/05/2020.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	1.675,62
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	1.675,62

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	135.000,00	17.327,88
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	78.331,20
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	135.000,00	95.659,08

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile

applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare con il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (in relazione alle singole tipologie di entrata).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.462,26.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 208.163,87
- W2* (equilibrio di bilancio): € 205.063,87
- W3* (equilibrio complessivo): € 273.055,97

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 175.994,37, in diminuzione rispetto a quelle dell'anno precedente (euro 229.999,24). Gli importi riscossi in conto competenza sono pari ad euro 172.601,55.

ADDIZIONALE COMUNALE

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 98.500,00. Gli importi riscossi in conto competenza sono pari ad euro 97.157,46.

TASI

Non risulta applicata l'imposta.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 129.326,74. Gli importi riscossi in conto competenza sono pari ad euro 114.808,72.

Contributi per permessi di costruire

Le entrate accertate (e riscosse) nell'anno 2019 sono pari ad euro 7.011,01 (in aumento rispetto all'esercizio precedente: € 3.138,40).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non vi sono somme accertate negli ultimi tre esercizi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non vi sono nel 2019 entrate accertate per fitti attivi e/o canoni patrimoniali.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e acquedotto.

Il servizio smaltimento rifiuti, come previsto per legge, è stato interamente coperto.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione 2019-2018
101	redditi da lavoro dipendente	100.855,00	105.377,90	110.768,56	5.390,66
102	imposte e tasse a carico ente	8.542,50	8.517,22	8.817,76	300,54
103	acquisto beni e servizi	393.522,75	417.613,55	435.313,05	17.699,50
104	trasferimenti correnti	32.360,84	127.222,22	215.870,75	88.648,53
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	15.256,11	13.757,72	12.181,73	-1.575,99
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	11.034,65	183,00	-10.851,65
110	altre spese correnti	0,00	0,00	6.463,91	6.463,91
TOTALE		551.537,20	683.523,26	789.598,76	106.075,50

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 non rientra nei limiti (media del triennio 2011/2013) di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006. Pertanto L'Ente non può procedere a nuove assunzioni.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 entro il termine del 31.12.2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 entro il termine del 31.12.2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

b) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

c) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

d) l'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

e) l'articolo 24 del decreto legge 24 aprile 2014 n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Oneri finanziari	15.256,11	13.757,72	12.181,73
Quota capitale	35.146,51	36.644,90	38.220,89
Totale anno	50.402,62	50.402,62	50.402,62

Si segnala che sussiste una garanzia sussidiaria pari ad euro 32.721,20 rilasciata a favore dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 21.11.2018.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: rispetto alla previsione di € 732.913,91 si sono impegnate solamente risorse per € 250.348,60, pari al 34,15 %.

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati.

	Descrizione	Importi Impegni
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	132.676,48
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	117.672,12
	Totali	€ 250.348,60

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N. 15 del 21/05/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2019 e precedenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati

dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui al 31.12.2019:

	Residui attivi iniziali al 01.01.2019	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2019 (da gestione residui)	Residui attivi finali al 31.12.2019 (da gestione competenza)	Residui attivi finali al 31.12.2019 (Totale)
Titolo 1	282.204,11	336.521,32	176,00	54.493,21	0,00	19.203,38	19.203,38
Titolo 2	20.560,00	7.296,00	4.300,00	0,00	8.964,00	1.000,00	9.964,00
Titolo 3	13.509,99	8.871,60	3.061,19	10.684,24	12.261,44	18.489,54	30.750,98
Titolo 4	574.050,06	349.912,37	205.906,09	44.932,84	63.164,44	79.961,38	143.125,82
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	135.000,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	135.000,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	15.562,60	235,06	8.316,26	0,00	7.011,28	6.615,63	13.626,91
Totale	1.040.886,76	702.836,35	221.759,54	110.110,29	226.401,16	125.269,93	351.671,09

	Residui passivi iniziali al 01.01.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2019 (da gestione residui)	Residui passivi finali al 31.12.2019 (da gestione competenza)	Residui passivi finali al 31.12.2019 (Totale)
Titolo 1	291.642,46	216.431,80	26.702,35	48.508,31	198.694,94	247.203,25
Titolo 2	448.548,14	116.995,80	46.770,99	284.781,35	97.242,40	382.023,75
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	352.409,54	297.475,79	0,00	54.933,75	31.393,64	86.327,39
Totale	1.092.600,14	630.903,39	73.473,34	388.223,41	327.330,98	715.554,39

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2019 non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società

partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/11/2019, delibera Consiglio Comunale n. 40, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente, che si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico patrimoniale armonizzata in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ha redatto la situazione patrimoniale con modalità semplificate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Il presente parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata da check-list e carte di lavoro presso lo Studio del Revisore, con la collaborazione telefonica e a mezzo mail con il Responsabile Finanziario dell'Ente Pubblico.

Si raccomanda vista la situazione straordinaria di grave emergenza economica legata al Covid 19 un monitoraggio costante dei flussi in entrata e un attento controllo della spesa.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

FABIO DE STRADIS

